

GIUNTA PROVINCIALE DI TORINO

Verbale n. 22

Adunanza 23 novembre 2004

OGGETTO: URBANISTICA - COMUNE DI RORA' - PROGETTO PRELIMINARE VARIANTE STRUTTURALE AL P.R.G.I. DI ADEGUAMENTO AL P.A.I. - PRONUNCIAMENTO DI COMPATIBILITÀ.

Protocollo: 653-345734/2004

Sotto la presidenza del dott. ANTONIO SAITTA si è riunita la Giunta Provinciale, regolarmente convocata, nella omonima Sala, con l'intervento degli Assessori: FRANCO CAMPIA, MARCO BELLION, VALTER GIULIANO, GIUSEPPINA DE SANTIS, ELEONORA ARTESIO, CINZIA CONDELLO, UMBERTO D'OTTAVIO, ANGELA MASSAGLIA, GIOVANNI OSSOLA, SILVANA SANLORENZO, ALESSANDRA SPERANZA, AURORA TESIO e con la partecipazione del Segretario Generale EDOARDO SORTINO.

Sono assenti gli Assessori GIANNI OLIVA, PATRIZIA BUGNANO e DORINO PIRAS.

Il Presidente, riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta.

A relazione dell'Assessore Sanlorenzo.

Premesso che per il Comune di Rorà:

la strumentazione urbanistica risulta la seguente:

- è dotato di P.R.G.I., approvato dalla Regione Piemonte con deliberazione G.R. n. 24-26093 del 14/06/1983, successivamente modificato con alcune Varianti, l'ultima delle quali, a carattere generale, è stata approvata dalla Regione Piemonte con deliberazione G.R. n. 18-26406 del 30/12/1998;
- ha adottato, con deliberazione C.C. n. 20 del 29/09/2003, il progetto preliminare di una Variante strutturale di adeguamento al P.A.I. del P.R.G.I., ai sensi dell'art. 17 della L.R. 56/77 e s.m.i., che ha trasmesso alla Provincia per il pronunciamento di compatibilità (*Prat. n. 23/2004*);

i dati socio-economici e territoriali che caratterizzano il Comune sono:

- popolazione: 236 abitanti al 1971, 252 abitanti al 1981, 261 abitanti al 1991 e 259 abitanti al 2001, i quali confermano un andamento demografico costante;
- superficie territoriale di 1.251 ettari di montagna. La conformazione fisico – morfologica evidenzia un territorio caratterizzato da versanti molto acclivi (l'83% del territorio comunale presenta, infatti, pendenze superiori ai 20°). Il **70%** del territorio comunale è ricoperto da aree boscate;
- sistema produttivo: non appartiene ad un *Ambito di valorizzazione produttiva* del P.T.C.;
- risulta compreso nel Circondario Provinciale di Pinerolo, Sub-ambito "*C.M. Va Pellice*", rispetto al quale sono applicabili gli Indirizzi di coordinamento sovracomunale, previsti all'art. 15.3.1 delle Norme di attuazione del Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale (P.T.C.), di cui l'Amministrazione Provinciale propugna l'attuazione, attraverso la definizione concorde di una strategia di sub ambito;
- non è compreso nei sistemi di diffusione urbana individuati dal P.T.C. (art. 9.2.2.);
- centro storico individuato dal Piano Territoriale Regionale e dal P.T.C. di *interesse provinciale*;
- infrastrutture viarie:
 - è attraversato dalla S.P. n. 162;
- è classificato sismico, "**zona 2**", dall'Ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri, n. 3274 del 20/03/2003 ex II categoria L. 64/74;
- assetto idrogeologico del territorio:
 - è attraversato dalle seguenti acque pubbliche: Comba di Rorà, Torrente Luserna;
 - la Banca Dati Geologica evidenzia circa 32 ettari interessati da frane quiescenti areali;
 - il "Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico" (P.A.I.) adottato dall'Autorità di Bacino del Fiume Po con Deliberazione del Comitato Istituzionale n. 18 del 26 aprile 2001, approvato con Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 24/05/2001, evidenzia nel territorio comunale la presenza un areale di frana attiva, esondazioni e dissesti di carattere torrentizio e conoidi attivi non protetti;
- tutela ambientale:
 - è interessato dal Biotopo comunitario-Direttiva 92/43 CEE "HABITAT" - BC 10045 denominato "*Bosco di Pian Prà (Rorà)*";
 - è interessato dall'Area di particolare pregio ambientale e paesistico denominato "*Parco della Val Pellice*";

(per ulteriori dati informativi si vedano le "schede comunali" allegate agli elaborati del P.T.C.);

preso atto dei motivi che hanno indotto l'Amministrazione Comunale ad adottare il Progetto Preliminare della Variante Strutturale al P.R.G.I. vigente, così come emergono dalla deliberazione C.C. n. 20 del 29/09/2003 di adozione, per recepire il vigente Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico del Fiume Po (P.A.I.);

rilevato che, nello specifico, il Progetto Preliminare di Variante Strutturale in oggetto, adottata con la deliberazione testè citata e con i relativi allegati tecnici, propone le seguenti modifiche ed integrazioni al P.R.G.I. vigente:

- l'adeguamento normativo al vigente Piano stralcio per l'Assetto Idrogeologico del Fiume Po (PAI);
- la produzione degli approfondimenti di carattere geologico e geomorfologico (relazione geologica e carte tematiche) previsti dal P.A.I.;

informati i Servizi e le Aree interessate;

visti i pareri dei seguenti Servizi:

- Difesa del suolo datato 23/07/2004;

- V.I.A. - Pianificazione e gestione attività estrattive datato 25/06/2004;

dichiarato che per quanto attiene:

- il Piano Territoriale di Coordinamento della Provincia, approvato con deliberazione del Consiglio Regionale n. 291 - 26243 del 01/08/2003 ai sensi dell'art. 7 della L.R. n. 56/77, pubblicata sul B.U.R. del 21/08/2003, la Variante non presenta incompatibilità;
- i progetti sovracomunali approvati, non emergono incompatibilità con i progetti di competenza della Provincia, né con quelli di altri Enti o soggetti pubblici agli atti dell'Ente;

vista la Circolare dell'Assessorato all'Urbanistica della Regione Piemonte 23 maggio 2002 n. 5/PET, con la quale sono fornite indicazioni sulle procedure di formazione dei Piani regolatori a seguito dell'approvazione dei Piani Territoriali di Coordinamento delle Province;

vista la deliberazione del Consiglio Provinciale protocollo n. 294297/2004 del 26/10/2004, con la quale sono state stabilite le modalità per l'espressione dei pareri della Provincia su atti concernenti i Piani regolatori comunali e le loro varianti;

acquisito il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica del Responsabile del Servizio interessato ai sensi dell'art. 49 comma 1 del Testo Unico delle leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali, approvato con D. Lgs. 18/08/2000 n. 267;

visto l'art. 134, comma 4 del citato Testo Unico e ritenuta l'urgenza;

**Con voti unanimi, espressi in forma palese, la Giunta Provinciale
DELIBERA**

1. che, in merito al Progetto Preliminare della Variante Strutturale al P.R.G.I. (ai sensi del comma 4, art. 17 L.R. n. 56/77), adottato dal Comune di Rorà con deliberazione C.C. n. 20 del 29/09/2003, non si rilevano incompatibilità con il Piano Territoriale di Coordinamento della Provincia approvato con deliberazione Consiglio Regionale n. 291-26243 del 1/08/2003, pubblicata sul B.U.R. in data 21/08/2003;
2. di dare atto che, con apposito provvedimento del Dirigente del Servizio Urbanistica, rispetto al suddetto Progetto Preliminare di variante strutturale al P.R.G.I. vengono formulate osservazioni;
3. di trasmettere al Comune di Rorà e alla Regione Piemonte la presente deliberazione per i successivi provvedimenti di competenza;
4. di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile con successiva votazione separata, espressa e favorevole di tutti gli intervenuti.

Letto, confermato e sottoscritto.

In originale firmato.

Il Segretario Generale
f.to E. Sortino

Il Presidente della Provincia
f.to A. Saitta